

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1811 del 13/06/2016
Oggetto	D.LGS.152/2006 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DITTA AZIENDA AGRICOLA GILIOLI ROMANO DI SCANDIANO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1837 del 10/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.18022/2016

AUTORIZZAZIONE PER LA MODIFICA DI UN IMPIANTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ARTT.269 e 281 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n.152 - Ditta "**AZIENDA AGRICOLA GILIOLI ROMANO**" - **Scandiano**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 2, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettera b) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'artt.269 e 281 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n.152, dalla Ditta "**AZIENDA AGRICOLA GILIOLI ROMANO**" avente sede legale in Comune di **Scandiano – Via Del Cristo n.9**, Provincia di Reggio Emilia, concernente l'impianto per l'attività di **allevamento suini** ubicato in Comune di **Scandiano – Via Dei Brugnoli**, Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti della Provincia con prot.n.**44344** del **28/08/2012** e successive integrazioni acquisite in data **11/09/2013**;

Esaminato il progetto presentato a corredo della domanda di autorizzazione contenente i seguenti elaborati: scheda informativa generale completa di allegati;

Considerato che in ogni caso l'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni deve stabilire la quantità e la qualità delle emissioni, misurate secondo le metodologie prescritte, nonché il termine per la messa a regime degli impianti;

Accertato che dagli atti d'Ufficio risulta che sono state previste misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico;

Considerato che la ditta ha proposto entrambe le MTD gestionali indicate ai paragrafi n.1 e n.2 della scheda tecnica dei criteri di autorizzabilità relativamente sia alla stabulazione che allo stoccaggio e spandimento degli effluenti zootecnici, si raccomanda alla stessa, se non ancora fatto, al fine di limitare ulteriormente le emissioni diffuse, di adottare una dieta ipoproteica per l'alimentazione dei suini, in quanto tale dieta diminuisce le emissioni di ammoniaca e di azoto escreto, come ripetutamente affermato dalla corrente letteratura in materia;

Visto il parere favorevole espresso dall'ARPA Servizio Territoriale - Distretto Nord, Scandiano e Castelnovo né Monti con atto n.prot.PGRE/9290/2013 acquisito in data 8/10/2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Scandiano con atto prot.n.18838 acquisito in data 3/10/2013;

Vsto il D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Vista la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.prot.2236 del 28/12/2009 e s.m.i.

DETERMINA

di autorizzare ai sensi dell'artt. **269** e **281** del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152 e fatti salvi i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti, la ditta "**AZIENDA AGRICOLA GILIOLI ROMANO**" a proseguire l'attività di **allevamento suini** ubicato nel Comune di **Scandiano – Via Dei Brugnoli** - Provincia di Reggio Emilia e le seguenti emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoelencate:

EMISSIONI DIFFUSE DA PORCILAIE (STABULAZIONE)
EMISSIONI DIFFUSE DA LAGONI (STOCCAGGIO EFFLUENTI ZOOTECNICI)
EMISSIONI DIFFUSE DA CARICAMENTO MANUALE SILOS
EMISSIONI DIFFUSE DA SPANDIMENTO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI

1) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con prot.n.44344 del 28/08/2016 e successive integrazioni;

2) Per le emissioni diffuse derivanti rispettivamente dalle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento di effluenti zootecnici, la Ditta è tenuta a rispettare quanto dichiarato nella domanda presentata e quanto indicato ai paragrafi n.1 e n.2 della scheda tecnica relativa ai criteri di autorizzabilità allegata alla domanda stessa;

3) Si invita inoltre la ditta, se non l'ha ancora fatto, di prevedere di adottare per l'alimentazione dei suini una dieta ipoproteica con le seguenti % max. di protidi grezzi:

FASCIA PESO SUINI	30-70 Kg.	70-120 Kg.	120-170 Kg.
% MAX. PROTIDI GREZZI	16,50%	15,00%	13,50%

4) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa è demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

La presente autorizzazione ha una durata di **15 anni**. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **1 anno** prima della scadenza.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.